

Tabella
REQUISITI GENERALI
AUTORIZZAZIONE
e
ACCREDITAMENTO

Provincia Autonoma di Trento
anno 2017

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
Identita' del Soggetto richiedente	Identita' del Soggetto richiedente
Requisito 1.	
Per il legale rappresentante: – assenza, nel decennio antecedente, di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, di cui al Libro II, Titolo XI, Capo IV, al Libro II, Titolo XII, Capi I e III del codice penale nonché per rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, truffa, truffa aggravata e usura.	
	Requisito 1.
	Per il legale rappresentante: - assenza di situazioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione a seguito del compimento di particolari reati ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del Codice penale, per il periodo di durata dell'incapacità.
Requisito 2.	
Assenza per il direttore, nel decennio antecedente, di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, di cui al Libro II, Titolo XI, Capo IV, Titolo XII, Capi I e III del codice penale nonché per rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, truffa, truffa aggravata e usura.	
Requisito 3.	
Per il personale a contatto diretto ed abituale con gli utenti: - assenza di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione connessi all'abuso sessuale di minori e alla prostituzione minorile (artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice penale); - assenza di interdizioni all'esercizio di	

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
attività che comportino contatti diretti e abituali con i minori; - assenza di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, di cui all'articolo 600 del Codice penale. ¹	
Requisito 4.	
Disporre di un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs n. 231/2001.	
	Requisito 2.
	Assenza di dichiarazioni di stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110, Dlgs 50/2016.
Modello dell'organizzazione	Modello dell'organizzazione
Requisito 5.	
Definizione dei propri organigramma ² , funzionigramma ³ e della dotazione organica del personale ⁴ , già presente e/o da assumere, che sono pubblicati sul proprio sito web.	

1. Tali requisiti non si richiedono nei confronti degli utenti - collaboratori impegnati in percorsi di lavoro a scopo riabilitativo, educativo e negli altri casi in cui gli utenti prestano la propria attività in favore dei soggetti gestori di servizi di avviamento al lavoro nonché di inclusione sociale e lavorativa.

2. Per organigramma, si intende la definizione schematica e semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati organizzativi aziendali; l'organigramma deve riportare almeno l'indicazione di: organi, settori operativi e unità organizzative specialistiche o trasversali nonché linee delle relazioni gerarchiche e/o funzionali.

3. Per funzionigramma, si intende la definizione schematica e semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati inerenti le attività, i compiti, le funzioni e le responsabilità afferenti ai singoli organi, settori operativi e unità organizzative specialistiche o trasversali.

4. Per dotazione organica del personale, si intende la definizione schematica e semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati previsionali inerenti la classificazione e la consistenza del personale dipendente in servizio e/o da assumere, con precisazione della tipologia contrattuale (a tempo determinato, indeterminato, lavoro dipendente o altro).

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
Requisito 6.	
<p>Individuazione, nel proprio funzionigramma, dei seguenti ruoli organizzativi e delle persone che li ricoprono:</p> <p>a) ruolo di direzione dell'organizzazione;</p> <p>b) ruolo di formazione del personale dipendente;</p> <p>c) ruolo di gestione amministrativa – contabile.</p> <p>Un medesimo individuo può rivestire uno o più dei ruoli sopra elencati, purché non si tratti della totalità degli stessi. Le attività connesse ai ruoli sopra indicati possono essere svolte mediante personale interno all'organizzazione oppure tramite la collaborazione di soggetti esterni, anche volontari, oppure in maniera associata o di service nell'ambito di una rete formalizzata di servizi.</p>	
	Requisito 3.
	<p>Individuazione, nel proprio funzionigramma, dei seguenti ruoli organizzativi e delle corrispondenti persone incaricate o, in mancanza, delle figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ruolo di reclutamento, formazione e gestione del volontariato interno all'organizzazione nonché di raccordo con le altre realtà di volontariato esterne; - ruolo di presidio del sistema della qualità⁵. <p>Tali compiti non possono essere affidati a volontari non soci.</p> <p>Le attività connesse ai ruoli indicati nel presente requisito possono essere svolte</p>

⁵ Il soggetto incaricato delle funzioni di presidio del sistema di qualità presidia il processo di autovalutazione del soggetto erogatore garantendo il raccordo tra la rendicontazione economico-finanziaria e la valutazione di impatto sociale degli interventi con il coinvolgimento dei vari stakeholder. Questa figura costituisce anche un referente interno all'organizzazione per la valutazione di cui al Capo IV della L.p 13/2007.

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	mediante personale interno all'organizzazione oppure tramite la collaborazione di soggetti esterni oppure in maniera associata o di service nell'ambito di una rete formalizzata di servizi.
	Requisito 4.
	Dotazione di un sistema di raccolta e aggiornamento dei dati del proprio personale: nome, cognome, codice fiscale, tipologia contrattuale (autonomo o subordinato, a tempo indeterminato, a termine, full time/part time, etc) e mansioni.
Requisito 7.	Requisito 5
<p>Almeno il 50% del personale con mansioni che comportano in via prevalente il contatto diretto ed abituale con l'utenza è in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio specifico coerente con l'attività svolta; <p align="center"><i>oppure</i></p> <p>in attesa della definizione del sistema di certificazione delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio non inferiore al diploma di maturità della scuola secondaria di secondo grado o al diploma di formazione professionale, unitamente ad almeno 6 mesi, anche non continuativi, di esperienza specifica nei servizi dell'area e ad un percorso di formazione non inferiore a 40 ore specifico per i compiti da svolgere ed appropriato alle caratteristiche del contesto. 	<p>Fatte salve le posizioni del personale già assunto alla data di entrata in vigore di questo Regolamento, con riferimento al requisito generale 7 dell'autorizzazione, almeno il 50% del personale con mansioni che comportano in via prevalente il contatto diretto ed abituale con l'utenza, assunto dopo l'entrata in vigore del Regolamento che approva i presenti requisiti è in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio specifico coerente con l'attività svolta, secondo quanto riportato nel Catalogo dei servizi socio-assistenziali (art. 3, Regolamento); <p align="center"><i>oppure</i>, in attesa della definizione del sistema di certificazione delle competenze,</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio non inferiore al diploma di maturità della scuola secondaria di secondo grado o al diploma di formazione professionale, unitamente all'esperienza ed alla formazione stabilite nel Catalogo dei servizi socio-assistenziali ((art. 3, Regolamento).
	Requisito 6.
	Fatta salva la dotazione di personale con compiti di direzione esistente alla data di entrata in vigore del Regolamento, il personale con compiti di direzione è in

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	possesso di: - titolo di studio non inferiore al diploma di laurea triennale; <p align="center"><i>oppure</i></p> - titolo di studio non inferiore al diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado che ha svolto compiti di direzione o di coordinamento di servizi presso organizzazioni pubbliche o private, per almeno 36 mesi, anche non continuativi;
Qualita' dell'organizzazione	Qualita' dell'organizzazione
Requisito 8.	
Definizione di un processo per la programmazione dell'attività, il monitoraggio delle azioni nonché anche mediante il bilancio sociale, l'autovalutazione dei risultati e l'individuazione di misure correttive e/o azioni di miglioramento, prevedendo per alcune fasi la partecipazione degli stakeholder.	
Requisito 9.	
Attestazione del rispetto delle norme di legge e contrattuali, nazionali e territoriali, in materia previdenziale e di lavoro.	
Requisito 10.	Requisito 7.
Applicazione ai dipendenti e/o ai soci lavoratori di condizioni economico-normative non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento e relativo integrativo provinciale (CCPL) individuato con delibera della Giunta provinciale in quanto applicato in via prevalente nel settore a livello provinciale, ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della legge	Con riferimento al requisito 10 dell'autorizzazione, in ciascuna organizzazione, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
provinciale 9 marzo 2016, n. 2.	
Requisito 11.	
Predisposizione di un Piano della formazione, da verificare ed eventualmente aggiornato ogni tre anni, che assicuri la costante formazione del personale a contatto con l'utenza in relazione all'evoluzione dei bisogni sociali.	
	Requisito 8.
	<p>Il Piano della formazione di cui al requisito 11 dell'autorizzazione, è rivolto al personale, agli amministratori dell'organizzazione ed ai volontari (sia interni all'organizzazione che coinvolti su specifici progetti/interventi), è redatto sulla base di un documento di rilevazione motivato dei loro fabbisogni, secondo gli indirizzi stabiliti dall'ente accreditante, sentiti i soggetti gestori interessati.</p> <p>Previsione, nel Piano della formazione, a favore del personale a contatto abituale e continuativo con l'utenza di incontri strutturati in èquipe o individuali con una figura di riferimento, su aspetti metodologici e/o di gestione del caso.</p> <p>Previsione, nel Piano della formazione, di almeno 20 ore di formazione, per ciascun triennio, a favore dei volontari, delle quali 10 ore rivolte congiuntamente ai lavoratori a contatto diretto ed abituale con l'utenza e ai volontari⁶, al fine di favorire e sostenere pratiche di integrazione operativa.</p>
	Requisito 9.

⁶Il volontariato non può sostituire il personale e può svolgere compiti integrativi e/o accessori rispetto alle mansioni del personale.

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	<p>Affidamento del ruolo di presidio del sistema della qualità ad uno o più soggetti in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio non inferiore al diploma di laurea triennale conseguiti anche attraverso lo svolgimento di esami riguardanti la qualità dei servizi e i processi di miglioramento; <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza di lavoro (anche non continuativa) di durata di almeno 24 mesi unitamente ad un percorso di formazione per almeno 30 ore inerenti il suddetto ruolo; <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a percorsi di formazione di almeno 50 ore complessive, dedicati alle tematiche del sistema della qualità dei servizi.
	Requisito 10.
	<p>Predisposizione di un programma di misure per un impiego ottimale delle risorse umane, economiche ed organizzative a disposizione, anche attraverso l'adesione a distretti dell'economia solidale, e per il reperimento di risorse economiche diverse ed integrative rispetto a quelle derivanti dal finanziamento pubblico.</p>
	Requisito 11.
	<p>Programmazione di strumenti per favorire la comunicazione interna all'azienda, anche attraverso la realizzazione di incontri aziendali inerenti la conoscenza delle linee programmatiche dell'organizzazione, degli esiti del monitoraggio del sistema della qualità e delle conseguenti azioni di miglioramento.</p>

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	Requisito 12.
	Individuazione di misure, anche non retributive, volte al riconoscimento dell'operato del personale in relazione all'impegno ed ai risultati raggiunti.
	Requisito 13.
	Individuazione di almeno una misura di welfare aziendale.
Qualità dell'offerta dei servizi	Qualità dell'offerta dei servizi
Requisito 12.	Requisito 14.
Predisposizione di una Guida informativa sui servizi offerti, nella quale sono descritti il target di utenza, i servizi/interventi, le modalità di accesso agli stessi, gli orari di apertura, la localizzazione dei servizi e la professionalità del personale.	Predisposizione della Carta dei servizi redatta secondo le linee guida ed i contenuti essenziali approvati dalla Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 20, co.1, L.p. 13/2007.
Requisito 13.	Requisito 15.
Disponibilità di un sito web di informazione sui servizi da rendere, sulla gestione delle attività, sull'organizzazione, sui programmi, sulle iniziative rilevanti e sulle opportunità, sui riferimenti per informazioni e approfondimenti.	Pubblicazione sul sito web anche della Carta dei servizi (in sostituzione della Guida informativa sui servizi di cui al requisito 12 dell'autorizzazione) nella sua versione aggiornata, della composizione degli organi di governo del Soggetto gestore e delle remunerazioni del legale rappresentante e del direttore.
Requisito 14.	
Adozione di un sistema di trattamento dei dati personali degli utenti nel rispetto della normativa vigente.	
	Requisito 16.
	Adozione di un sistema di rilevazione della soddisfazione dei principali

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	stakeholder, includendo almeno gli stakeholder di missione (fruitori dei servizi, e/o famiglie e comunità di riferimento) con cadenza almeno triennale, che comprenda anche una fase di report degli esiti e delle eventuali misure di miglioramento da adottare.
	Requisito 17.
	Adozione di un sistema di gestione documentale idoneo a garantire la disponibilità, la reperibilità e la sicurezza dei documenti in entrata ed in uscita.
	Requisito 18.
	Definizione di criteri e modalità di presa in carico (ammissione-dimissione) o di accesso degli utenti nel rispetto dei principi di equità ed imparzialità.
	Requisito 19.
	Dotazione di un sistema di rilevazione - monitoraggio degli utenti in carico e delle presenze. Per i servizi ad accesso libero è richiesta la rilevazione numerica delle presenze degli utenti.
Modello operativo e strumenti	Modello operativo e strumenti
Requisito 15.	Requisito 20.
Definizione di un format di progetto individualizzato a favore degli utenti che preveda uno spazio dedicato alle verifiche periodiche.	Definizione, dove esiste una presa in carico, di un format di Piano educativo individualizzato (P.E.I.), di Piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) o, se entrambi necessari, di un format integrato di P.A.I./P.E.I., in sostituzione del progetto individualizzato di cui al requisito 15 dell'autorizzazione. Il format di P.e.i./P.a.i. deve prevedere

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	<p>appositi spazi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la descrizione delle dimensioni familiari, relazionali e sociali dell'utente;</i> - <i>definizione degli obiettivi;</i> - <i>la rilevazione delle dimensioni cognitive, emotive e sanitarie dell'utente, non oltre la misura strettamente necessaria ai fini della definizione del P.E.I./P.A.I.;</i> - <i>la sottoscrizione del progetto da parte dell'utente⁷ e/o del suo rappresentante legale dopo il consenso informato ai sensi della normativa sulla riservatezza dei dati personali;</i> - <i>la condivisione con la rete dei servizi coinvolti</i> - <i>le verifiche periodiche con la rete dei servizi (incontro di monitoraggio) e l'utente</i> - <i>l'aggiornamento periodico in base all'evoluzione della situazione (bisogni e risorse).</i>
	<p>Requisito 21.</p>
	<p>Definizione di un piano operativo che contiene almeno la progettazione di massima delle seguenti iniziative, da realizzare, in collaborazione con almeno 2 soggetti pubblici e/o privati (profit e/o non profit) del territorio della provincia di Trento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 iniziativa/anno di promozione, attivazione e sostegno della rete di relazioni sociali dell'utente e delle reti di prossimità, per rispondere ai suoi bisogni (<i>lavoro sul contesto di vita dell'utente</i>); - 1 iniziativa/anno di promozione e sostegno del <i>welfare di quartiere/comunità</i>, allo scopo di sviluppare la risposta territoriale ai bisogni dei cittadini-utenti e favorire l'inclusione e la coesione sociale; - 1 iniziativa/2 anni di sensibilizzazione della cittadinanza alla collaborazione in progetti di utilità sociale anche inter-generazionali (<i>cittadinanza attiva</i>); - 1 iniziativa/anno di responsabilizzazione dei cittadini-utenti, beneficiari di sostegni economici e/o di interventi assistenziali, in

⁷ L'eventuale mancata sottoscrizione del progetto da parte dell'utente è motivata dal Soggetto richiedente.

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	azioni e/o progetti di utilità sociale anche nei confronti di altri utenti, secondo i principi di reciprocità o di condizionalità; I soggetti da accreditare presentano le lettere di partnerariato di almeno 2 soggetti territoriali coinvolti in ciascuna iniziativa, comprovanti l'interesse a partecipare alla progettazione/realizzazione della iniziativa stessa.
Requisito 16.	Requisito 22.
Disponibilità di un format di cartella dell'utente contenente informazioni relative almeno ai seguenti aspetti: a) <i>anagrafica dell'utente aggiornata e delle figure di riferimento;</i> b) <i>analisi/valutazione dei bisogni;</i> c) <i>consenso sul trattamento dei dati personali dell'utente.</i>	Per gli utenti in carico, disponibilità di un format di cartella dell'utente, di cui al requisito 16 dell'autorizzazione, integrato con le informazioni relative ai seguenti aspetti: c) <i>P.e.i. o P.a.i.;</i> d) <i>verbali degli incontri di équipe e di rete;</i> e) <i>esiti delle verifiche di rete;</i>
	Rapporti con il territorio
	Requisito 23.
	Adesione alla piattaforma Internet della Consulta provinciale delle politiche sociali prevista dall'art. 11 bis della L.p. n. 13/2007, comprovabile almeno mediante l'acquisizione delle credenziali di accesso.
	Requisito 24.
	Partecipazione, nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda di accreditamento, ad almeno uno dei tavoli territoriali previsti dall'articolo 13 della l.p. n. 13/2007, dei tavoli sociali tematici o ad un'analoga iniziativa in Trentino o ad almeno un tavolo di concertazione e di coordinamento per il piano sociale di Zona ai sensi della Legge n. 328 del 2000.
	Requisito 25.

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	<p>Realizzazione, nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda di accreditamento, di almeno 2 interventi, sulla base di una specifica analisi dei bisogni prioritari e/o emergenti e delle risorse sussistenti sul territorio della Provincia di Trento nell'area dei servizi socio-assistenziali in cui l'Organizzazione intende accreditarsi, coerente con gli obiettivi della programmazione sociale della Provincia di Trento;</p> <p><i>oppure</i></p> <p><i>definizione</i> di almeno 2 interventi, sulla base di una specifica analisi dei bisogni prioritari e/o emergenti e delle risorse sussistenti sul territorio della Provincia di Trento nell'area dei servizi socio-assistenziali in cui l'Organizzazione intende accreditarsi, coerente con gli obiettivi della programmazione sociale della Provincia di Trento, da realizzarsi con avvio entro 6 mesi dalla data di accreditamento.</p>
	Requisito 26.
	<p>Partecipazione ad almeno un'iniziativa di progettazione partecipata e/o di co-progettazione con gli altri soggetti del sistema integrato provinciale dei servizi sociali per lo sviluppo di alleanze e di reti territoriali.</p>
	Requisito 27.
	<p>Realizzazione di almeno due iniziative per attività integrative o complementari agli interventi socio-assistenziali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento di volontari interni all'organizzazione; <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento di realtà di volontariato esterne all'organizzazione (accordi, progetti realizzati congiuntamente, etc.).
	Requisito 28.

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	Il soggetto gestore che si avvale di volontari propri deve assicurarli contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
	Requisito 29.
	Disponibilità di un software per la gestione dei dati degli utenti compatibile con il sistema informativo provinciale delle politiche sociali.

SPORTELLI SOCIALI	
AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
I soggetti gestori che svolgono o intendono svolgere in via esclusiva attività di sportello sociale sono autorizzati in via semplificata dimostrando il possesso dei requisiti generali dell'autorizzazione di seguito elencati: nr.1, 2, 4, 6, 8, 11, 12, 13, 14;	
e disponendo, per lo svolgimento delle attività, di strutture, <i>disponibilità dei provvedimenti che accertano l'agibilità e la sicurezza antincendi delle strutture ricettive utilizzate o avvenuto svolgimento degli adempimenti amministrativi aventi il medesimo valore (ad es. denuncia di inizio attività ai fini antincendi, ecc.).</i>	
	I soggetti gestori che svolgono o intendono svolgere in via esclusiva attività di sportello sociale si accreditano in via semplificata dimostrando il possesso dei requisiti generali dell'accREDITAMENTO di seguito elencati: nn. 1, 2, 3, 6, 8 (limitatamente al personale),

Tabella requisiti generali autorizzazione-accreditamento

	12, 14, 16, 19 (limitatamente a quanto previsto per i servizi ad accesso libero), 21 (limitatamente alle azioni di promozione e sostegno del welfare di quartiere e alle iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza attiva), 23, 24.
--	--